

**PSICOLOGIA
e scuola**

**in
classe**
ho un bambino
che...

**Apprendimento emozioni
motivazioni nella scuola**

II Convegno Nazionale

Firenze 4/5 febbraio 2011

Palazzo dei Congressi – Palazzo degli Affari



Simposio

Le abilità di comprensione.

Coordina: Rossana De Beni, *Università di Padova*

- *La narrativa nella scuola,*
Guido Petter, *Università di Padova*
- *Le componenti fondamentali della comprensione*
Rossana De Beni, *Università di Padova*
- *Un percorso per la promozione delle abilità
inferenziali,*
Lucia Lumbelli, *Università di Trieste*
- *Processi cognitivi implicati nella comprensione del
testo,*
Barbara Carretti, *Università di Padova*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Leggere e Capire

Le componenti fondamentali la
comprensione del testo scritto

Rosssana De Beni

Firenze 4 febbraio 2011



Con il termine LETTURA si possono intendere,
in realtà, almeno due cose:

LETTURA STRUMENTALE

Capacità di riconoscere e
denominare
velocemente e
correttamente le parole
di un testo

COMPRENSIONE

Capacità di rappresentarsi
il contenuto di quello che
si sta leggendo

LEGGERE E CAPIRE

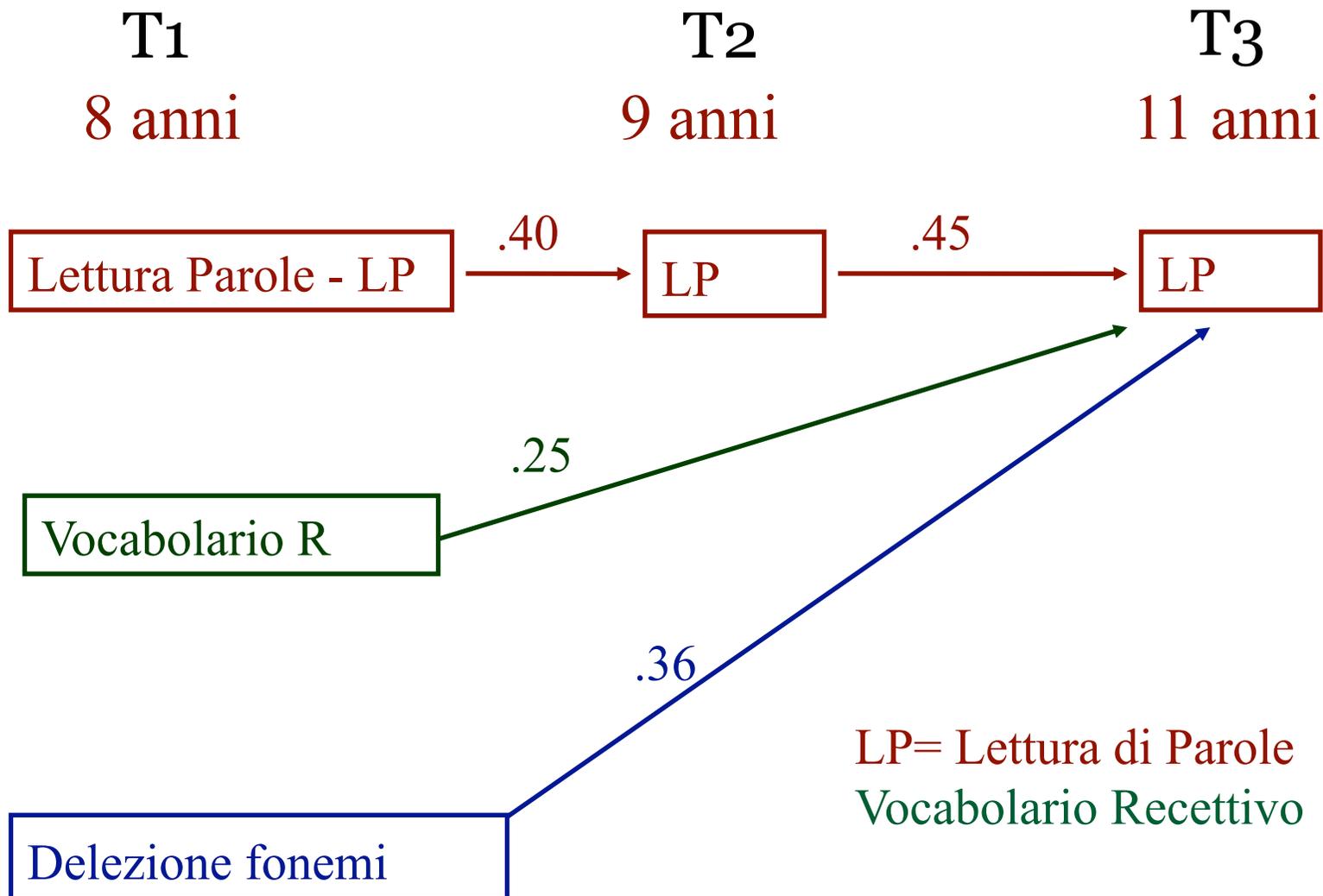
Comprensione
vs
decodifica

Comprensione e decodifica sono due processi parzialmente indipendenti. Prove riguardano dati su:

- Pre-requisiti e predittori diversi
- Processi cognitivi implicati
- Correlazioni e analisi fattoriali
- Evoluzione
- Disturbi
- Trattamenti diversi con esiti specifici

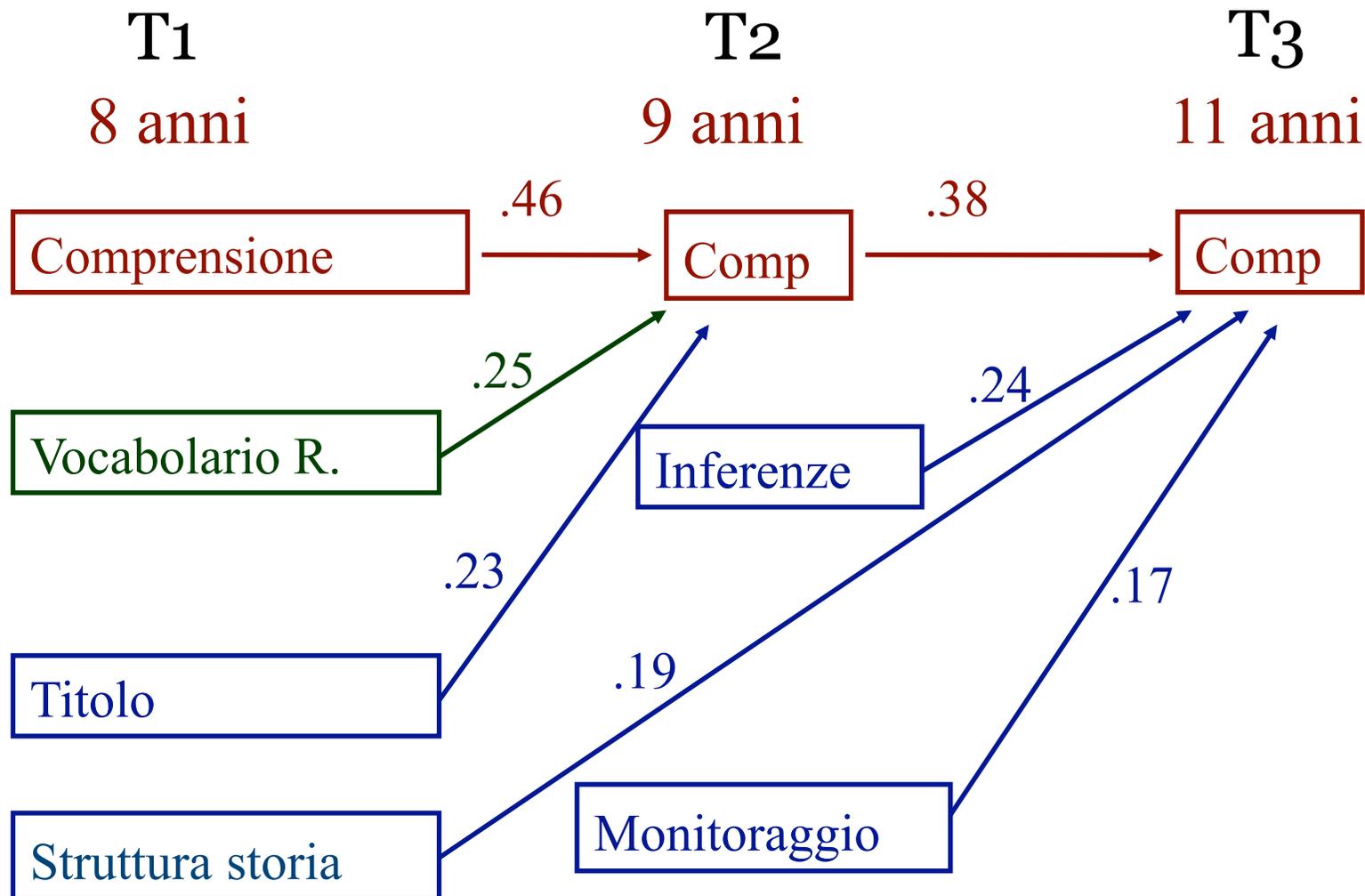
Cain et al.(2004): Lettura parole T1-T3

PREDITTORI
DECODIFICA



Cain et al.(2004): Comprensione T1-T3

PREDITTORI
COMPRESIONE





Simple view of reading (Gough et al. 1996)

- $\text{Comprensione} = \text{Decodifica} \times \text{Comprensione orale}$
- Nelle prime fasi dell'apprendimento il ruolo della decodifica è più importante rispetto a fasi successive (in lingue non-trasparenti)
- Megherbi et al. (2006) hanno invece dimostrato che in lingue ad ortografia semi-trasparente non è così.

Comprensione orale

Dati inglesi. NB: il gruppo Levorato osserva migliori correlazioni per l'ascolto anche nei piccoli

Correlazioni con la comprensione del testo



Gough, Hoover & Peterson (1996)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

L'apprendimento scolastico passa attraverso
la capacità di leggere e comprendere

LEGGERE



Capacità di decodificare 
denominare le parole di un testo in
modo diretto e veloce e quindi
accedere al significato delle parole
stesse



COMPRENDERE



Capacità di rappresentarsi il
contenuto in modo coerente in
collegamento con le conoscenze
possedute dal lettore



Comprendere un testo significa costruire una rappresentazione coerente del significato del testo, chiamata “modello mentale” (Johnson-Laird, 1989) o “modello situazionale” (Kintsch, 1994).

Questo avviene attraverso l'integrazione:

- fra informazioni contenute nel testo e informazioni possedute dal lettore.
- fra informazioni presenti nel testo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

LEGGERE E CAPIRE

LEGGERE



PROCESSO FINALIZZATO A COGLIERE IL
SIGNIFICATO DEL TESTO

Attività costruttiva, interattiva e attiva

che richiede l'integrazione delle informazioni nuove,
contenute nel testo,

all'interno delle strutture di conoscenza possedute dal
lettore



Comprendere un testo significa:

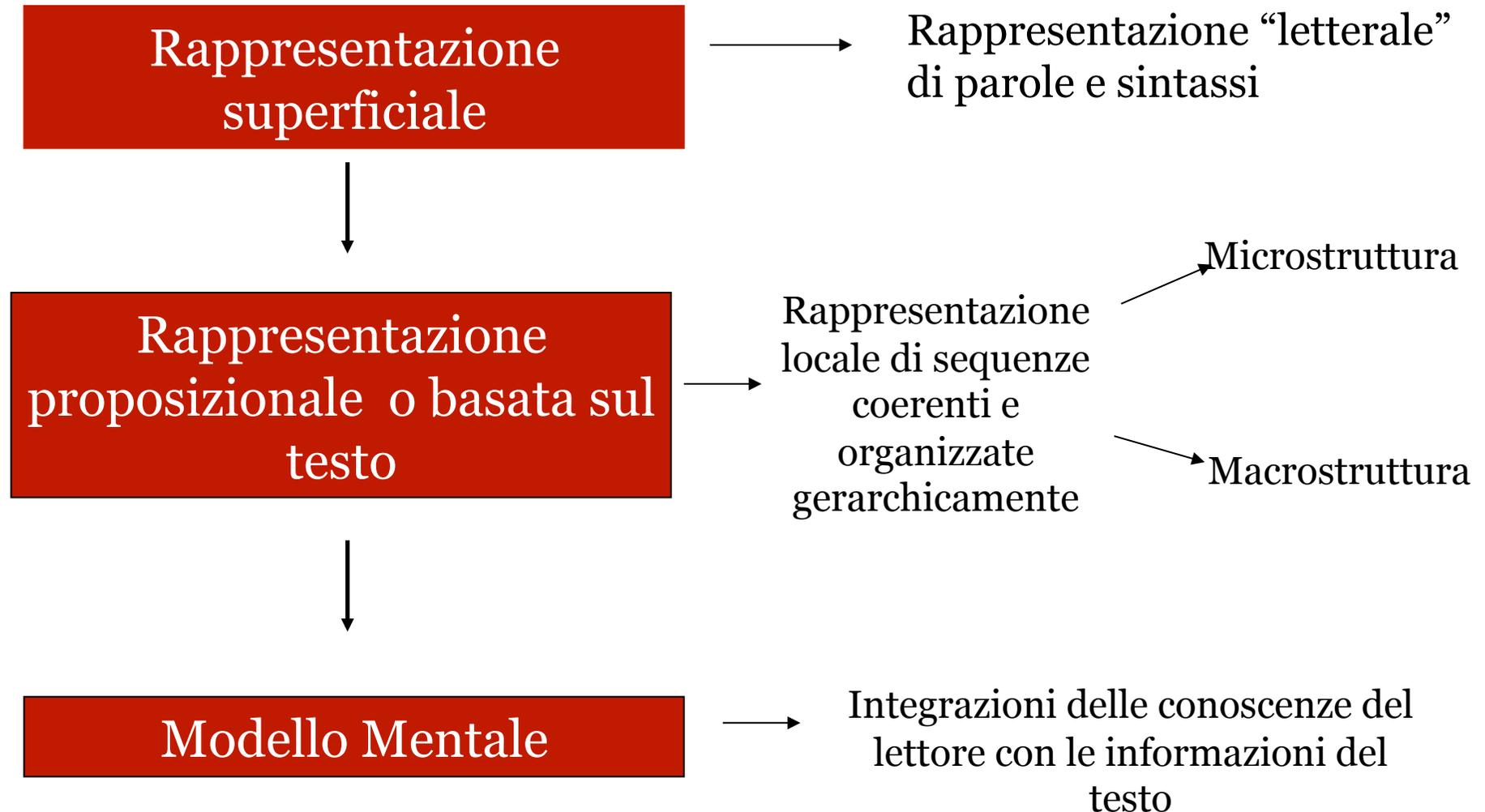
ü Considerare la relazione fra parole, frasi e periodi che si susseguono

ü Costruire una coerente e significativa rappresentazione del contenuto, integrando le informazioni nuove con quelle vecchie

ü Aggiornare la rappresentazione del testo in caso di informazioni in contraddizione.

Come si arriva a comprendere un testo?

Modello di Kintsch & van Dijk (1978, 1983)





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

COMPRENSIONE

processo dinamico ed interattivo
tra TESTO e LETTORE

TESTO:

1. LESSICO (livello parola)
2. SINTASSI- SEMANTICA (livello frase)
3. SEMANTICA: ESPLICITAZIONE DEI LEGAMI LOGICI TRA FRASI (livello brano)
4. PRESENZA DI UNA STRUTTURA FACILMENTE INDIVIDUABILE (livello brano)

Punti 3. e 4. connessi con la **COERENZA TESTUALE**



Conoscenze precedenti

- Specifiche (al brano)
- Generali

Aspetti cognitivi

- Memoria di lavoro
- Inibizione
- Inferenze



Metacognizione

conoscenze sulla lettura:

- scopo per cui si legge
- strategie utili

controllo del processo di comprensione:

- accorgersi che non si è capito
- correggere le incongruenze
- modificare l'approccio al testo



Motivazione

- abitudine alla lettura
- lettura come divertimento
- lettura come soluzione dei problemi
- lettura come fonte di informazioni



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Motivazione



— E' la sua ora di lettura...

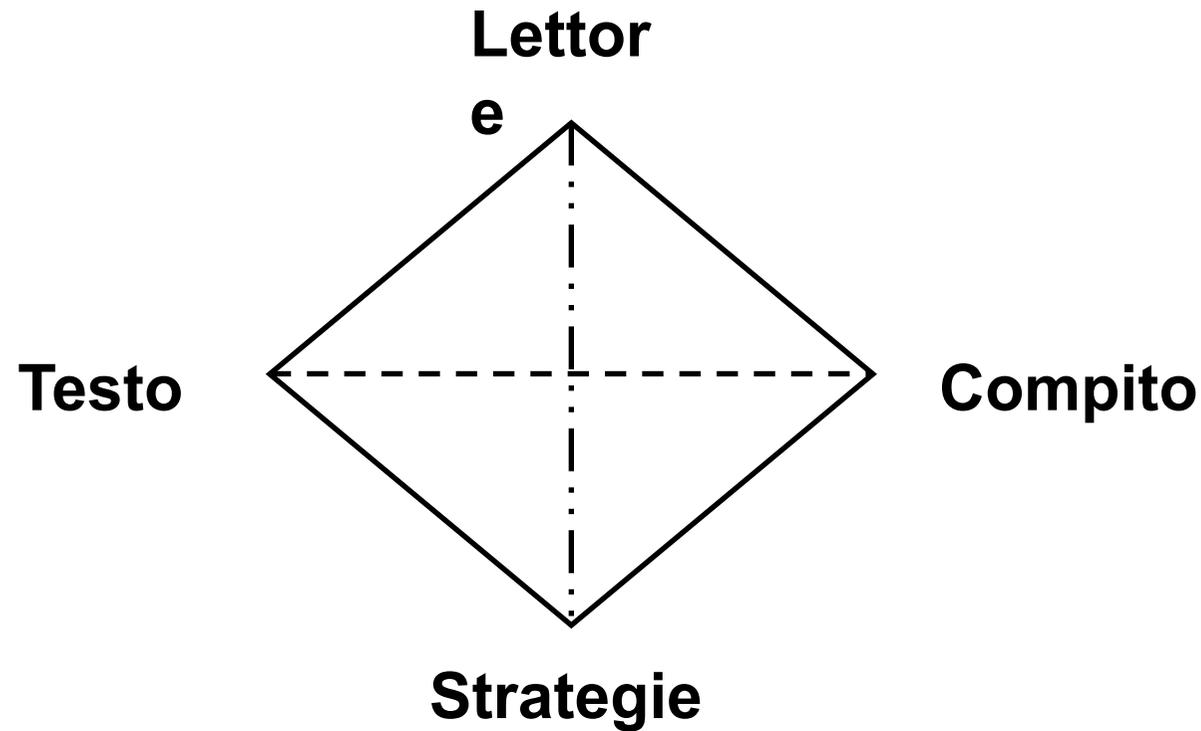


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

modello tetraedico

processo di apprendimento
per il lettore
di un testo
comprensivo

Ann Brown



Brown, Campione e Day, 1981

Guida alla comprensione del testo

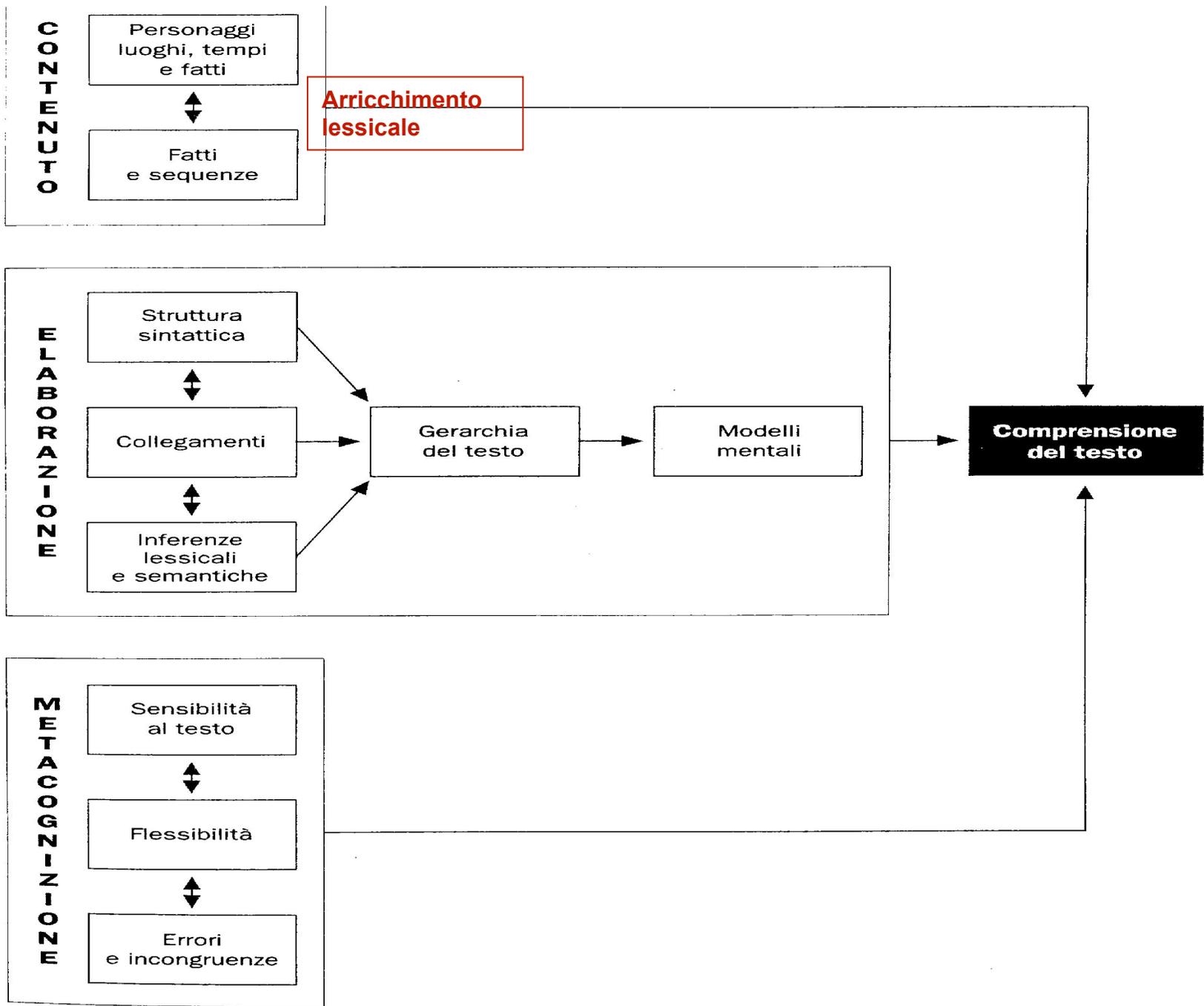
(Cornoldi, De Beni e gruppo MT, 1989)

Nuova guida alla comprensione

(De Beni, Cornoldi e gruppo MT 2003)

Leer para comprender

(Abusamra et al. 2010) utilizzato in America Latina



Nuova Guida alla comprensione del testo

VOLUME 1

Introduzione teorica generale
al programma
Le prove criteriali livello A e B

VOLUME 2

Attività di avvio

VOLUME 3

Livello A: attività per alunni
dagli 8 ai 12 anni

VOLUME 4

Livello B: attività per alunni
dai 12 ai 15 anni

Personaggi, luoghi, tempi e fatti

◆ Leggi con attenzione i seguenti brani e rispondi alle domande.



La fame e i panini

- 1** Una mattina una lepre e una volpe si svegliarono affamate e si incamminarono assieme. Era freddo, non c'era verde da nessuna parte e in giro per i campi non circolava né topo né marmotta. «Che stagione di fame è questa», disse la volpe alla lepre, «tutte le budella mi brontolano dentro.»
- 5** «Eh sì, davvero», disse la lepre. «Tutto è inaridito e io mi mangerei volentieri la pancia se soltanto potessi arrivarci con la bocca.» Così continuarono affamate il loro cammino. Il sole era già alto quando, fatta un po' di strada, incontrarono la figlia di un contadino che portava al braccio un paniere pieno di fragranti panini appena sfornati.
- 10** «Sai che ti dico?», disse la volpe. «Gettati a terra e fai finta di essere morta! La ragazza poserà il paniere per prenderti perché vorrà la tua pelliccia; nel frattempo io ruberò il paniere.» La lepre fece come aveva consigliato la volpe, mentre questa si nascondeva dietro un mucchio di neve. La ragazza arrivò, vide la lepre distesa al suolo, posò il paniere e si chinò su di essa. D'un balzo la volpe venne fuori, afferrò il paniere e partì a tutta velocità attraverso i campi. In un baleno la lepre risuscitò e di gran carriera corse dietro alla compagna. Ma la volpe non si fermò né mostrò segno alcuno di voler dividere i panini; anzi fece capire molto chiaramente che intendeva mangiarseli tutti lei. Questo fece arrabbiare moltissimo la lepre.

L. Bechstein



1. In quale luogo si svolge la storia?

- A In un bosco con la neve
- B In campagna
- C In inverno in montagna
- D Nei pascoli

2. Quali sono i personaggi principali della storia?

.....

Personaggi, luoghi, tempi e fatti

◆ Leggi i brani che seguono e rispondi alle domande.



L'ape e il calabrone

Un'ape andò al mercato, per vendere il miele. Mise in mostra il boccale e gridava:
«Miele, bel miele».

Finché passa di là un calabrone e si mette a cercare il modo di ingozzarsi di miele senza pagarlo. A forza di ronzare nei tribunali, egli sapeva meglio di chiunque quali cose si possono fare e quali no. Senza un attimo di esitazione, dunque, si lasciò cadere ad ali chiuse nel boccale.

Ora voi potete esser certi che, quando finalmente l'ape se ne accorse, di miele non ce n'era più neanche il profumo.

L'ape si dispera, grida «al ladro», e insieme col calabrone viene condotta in tribunale.

«Perché hai mangiato il miele?», domanda il giudice all'accusato.

«Per necessità, eccellenza. Ero caduto nel boccale», risponde il calabrone.

«Ebbene?»

«Eccellenza, il miele è così vischioso. Se non lo mangiavo, ci rimanevo per sempre. Ho agito per legittima difesa. Mi spiego: con ogni probabilità l'ape mi aveva fatto cadere nel boccale apposta per derubararmi. Questa gente che viene dalla campagna, sapete, eccellenza, quante volte sono banditi travestiti da mercanti?»

Il giudice gli dette ragione, lo mandò libero e ordinò di perquisire l'ape. Le fu trovato il pungiglione e la misero dentro per porto di armi abusivo.

Tratto da un articolo di G. Marotta, «Corriere della Sera».



1. In quali luoghi si svolge la vicenda?

.....

2. Il calabrone nella storia è chiamato con un altro nome. Quale?

.....

3. Chi, nella storia, accusa di furto un altro personaggio?

- A L'ape
- B Il calabrone
- C Sia l'ape che il calabrone
- D Sia l'ape che il giudice

Fatti e sequenze

◆ Leggi con attenzione i seguenti brani e rispondi alle domande.



Deucalione

Giove era arrabbiato con il genere umano e decise di sterminare tutti gli uomini affogandoli nelle acque di un diluvio. Deucalione, che era il re della Tessaglia, una regione della Grecia, venne avvisato dal padre Prometeo dell'imminente catastrofe. Egli costruì allora un'arca di legno e vi salì con la moglie Pirra, i figli Epiteto e Pandora e il necessario per vivere.

Le acque cominciarono a scendere impetuose dal cielo sommergendo e distruggendo ogni cosa.

Deucalione navigò sui flutti per nove giorni e nove notti e il decimo giorno, quando le acque si placarono, approdò sul Parnaso, il monte delle Muse e del dio Apollo. Tutt'intorno era silenzioso, desolato e distrutto.

Deucalione, essendosi salvato dal diluvio, offrì un sacrificio a Giove. Giove, commosso e placato, promise a Deucalione che avrebbe esaudito un suo desiderio. Deucalione amava gli uomini e chiese che ritornassero sulla terra.

Adattato da E. Treves, *Dei ed eroi*, Milano, Principato Editore, 1958.



1. Chi avvisa Deucalione del diluvio?

- A Pirra
- B Prometeo
- C Giove
- D Epiteto

2. Perché Deucalione offrì un sacrificio a Giove?

- A Perché si era salvato.
- B Perché era buono.
- C Perché aveva paura.
- D Perché era un suo dovere.

3. Perché Giove promise di esaudire un desiderio di Deucalione?

- A Perché è buono con gli uomini.
- B Perché è commosso dal gesto di Deucalione.
- C Perché l'arca è arrivata sul Parnaso.
- D Perché ha fatto la pace con gli uomini.

(continua)

Struttura sintattica

◆ Leggi gli esercizi che seguono e svolgili.



1. Leggi la coppia di frasi e rispondi alla domanda.

- Gli scippatori scappano, in moto il vigile li insegue.
Chi va in moto?
- Gli scippatori scappano in moto, il vigile li insegue.
Chi va in moto?

2. Il soggetto delle quattro frasi che seguono è Lucia. In quale frase compie l'azione espressa dal verbo? Segna la frase prescelta.

- A Lucia è andata a fare la spesa.
- B Lucia è stata fermata da un'amica per strada.
- C Lucia è costretta dall'amica ad ascoltare le sue chiacchiere.
- D Lucia è stata rimproverata dalla mamma per il ritardo.

3. In quale caso la persona che pronuncia la frase completa il lavoro in meno di due mesi? Segna la frase.

- A «Non ci metterò meno di due mesi.»
- B «Ci metterò due mesi.»
- C «Ci metterò meno di due mesi.»
- D «Ci metterò non meno di due mesi.»

4. In quale caso Luigi è un egoista che non pensa agli altri? Segna la frase.

- A Carla dice che Luigi pensa sempre a lei.
- B Mario dice che Luigi pensa sempre a lui.
- C Aldo dice che Luigi pensa sempre a sé.

5. Nella frase «Buonissimo questo dolce, ne voglio ancora», a che cosa si riferisce il pronome «ne»?

.....

6. Nella frase «Domani devo fare il compito di matematica, ma non ci voglio pensare ora», a che cosa si riferisce il pronome «ci»?

- A A noi
- B Al compito di matematica
- C Alla matematica
- D Al compito per casa

Collegamenti

◆ Leggi il testo e rispondi alle domande che seguono.



Metà per uno

- 1** Si sposava la figlia del re d'Irlanda.
Il cuoco reale fu chiamato dal sovrano per preparare la lista delle pietanze per il banchetto. I due, invece del montone arrosto come era tradizione, convennero di preparare un bellissimo pesce cotto tutto intero con contorno di gamberi rossi.
- 5** Quando il giorno del matrimonio fu vicino, il re ordinò al primo ministro di far bandire da un araldo un proclama, che prometteva una ricca ricompensa a chi gli avesse portato un pesce degno di quelle nozze.
In un villaggio sperduto viveva Patrizio, il pescatore più povero di tutto il paese: possedeva solo una cesta, una rete e una barca, ma così piccola che non poteva spingersi in mare aperto. Pescava lungo la costa i pesciolini e i molluschi che stanno fra gli scogli.
Quel giorno, mentre pescava, senti l'acqua frangersi al suo fianco. Si voltò e vide un enorme pesce, col muso in su, alzarsi dalle onde e venire a cadere proprio in mezzo alla barca.
- 10** Patrizio non credeva ai suoi occhi. Remò fino alla riva e si caricò subito il pesce sulle spalle: era così pesante che a malapena poteva reggerlo.
Voleva fare dono del pesce al suo re.
Quando giunse davanti alla reggia, trovò un soldato di guardia davanti al portone che gli sbarrava il cammino. Patrizio spiegò il suo intento, e mentre parlava, la guardia pensava: «Ecco questo zotico tra poco sarà ricco a cappellate. Chissà che bella ricompensa gli toccherà. Perché una fortuna simile non è toccata a me invece che a lui?»
«Di qui non passi», disse finalmente la guardia invidiosa. «A meno che...»
«A meno che?», chiese il pescatore.
- 15** «A meno che...», disse la guardia, guardandosi intorno, «tu non prometta di darmi la metà della ricompensa che riceverai.»
Patrizio restò un attimo pensieroso. Poi sorrise appena:
«Va bene», disse, «sono d'accordo.»
La guardia lo lasciò passare.
- 20** Il re si complimentò con lui e pensò che quel grosso pesce avrebbe degnamente sostituito il tradizionale piatto nuziale. Ringraziò il pescatore e subito chiese quale ricompensa desiderava.
«Cento bastonate sul groppone!», disse Patrizio.
Il re rise divertito, e chiese al giovane se aveva voglia di scherzare.

(continua)

- 35** «Non scherzo, mio Sire. Cento colpi di bastone saranno per me il dono più gradito.»
Il Sovrano scosse la testa seguitando a ridere.
«Olà, soldati», sentenziò, «Cento colpi di verga come ricompensa per il pesce.»
E strizzò l'occhio per dire: colpite piano!
Quando ebbe ricevuto cinquanta colpi, Patrizio gridò:
- 40** «Fermatevi. Le altre bastonate non sono mie, ma di un altro mio socio in affari».
Il re sgranò gli occhi e, sentito il racconto del povero pescatore, mandò a chiamare la guardia.
- «Il re desidera vederti, per darti metà della ricompensa che ti spetta.»
- 45** La guardia gongolava. Si immaginava ricco, onorato, rispettato, addirittura temuto. Giunta davanti al re, si prostrò in un grande inchino.
Si aspettava di ricevere un sacchetto d'oro, o magari un forziere colmo di gioielli. Invece, ebbe cinquanta
- 50** bastonate e questa volta date bene, come premio della sua avidità e della sua invidia della fortuna altrui.

Adattato da P. Bargellini e L. Volpicelli (a cura di),
Intorno al mondo, Milano, De Agostini Editore.



1. Leggi da riga 3 a riga 4. Cosa significa che «i due convennero»?

- A) La principessa e il cuoco decisero il menù.
- B) Il re e il cuoco non trovarono un accordo sul menù.
- C) Il re e il suo cuoco si trovarono d'accordo su un menù.
- D) Il re propose un menù e il cuoco non osò contraddirlo.

2. Cosa fece il re quando il giorno del matrimonio fu vicino?

- A) Bandì un proclama per annunciare il matrimonio.
- B) Promise una ricompensa a chi procurava un pesce adatto al banchetto.
- C) Cominciò a preoccuparsi perché la figlia si sposava.
- D) Promise una ricca ricompensa a tutti i pescatori del regno.

3. Leggi da riga 5 a riga 7. Esamina l'espressione «a chi gli avesse portato...». A chi doveva essere portato il pesce?

- A) Alla principessa
- B) Al re d'Irlanda
- C) Al primo ministro
- D) All'araldo

Inferenze lessicali e semantiche

◆ Leggi con attenzione i brani e rispondi alle domande che seguono.



Fantozzi va in campeggio

Fantozzi si è comprato una tenda. Mai una **1** fu più tragica. Dopo una settimana di «allenamento», nel giardino del collega Fracchia, i due, sentendosi ormai maturi per un campeggio regolare, partirono. Nel sedile posteriore dell'*utilitaria* di Fantozzi la tenda era un pacchettino piccolo e meraviglioso. I due la guardarono con orgoglio e quando pensavano ai poveretti che sarebbero caduti nella trappola di un «giro organizzato alberghi compresi» ridevano forte, nonostante la pioggia *implacabile* delle loro due «nuvole da impiegati» che batteva sui vetri della macchina. Incrociarono molte corriere d'impiegati inseguite da temporali isolati e anche potenti cilindrate di megapresidenti che volavano in riquadri di sole. Fantozzi per un sorpasso in curva fu frustato in un autogrill da due **2** della stradale di fronte a una folla spaventata. A causa di questo umiliante *contrattempo*, i due arrivarono al camping pieno di turisti tedeschi a notte fonda. Aprirono il pacchetto e cominciarono fischiettando i lavori. Furono severamente *ammoniti* dal guardiano che fece loro presente che il sonno degli altri campeggiatori andava rispettato. Si sentiva solo il picchietto del martello di Fracchia che piantava i chiodi reggitenda. Era un rumore metallico e ritmico che nei campeggi era *tollerato*. Tin... tin... faceva il martello e i due si sentivano inseriti nel novero dei campeggiatori professionisti.

Tratto da P. Villaggio, *Fantozzi*, Milano, Rizzoli, 1971.



1. Quale parola ti sembra che completi meglio la frase nello spazio n. 1?

- A) Supposizione
- B) Proposta
- C) Decisione
- D) Alternativa

2. Quale parola inserirai nello spazio n. 2?

- A) Camionisti
- B) Banditi
- C) Personaggi
- D) Agenti

Sensibilità al testo

◆ Leggi gli esercizi che seguono e svolgili.



1. Il mare è appena increspato e piccole onde battono sulla riva sabbiosa. Il signor Palomar è in piedi sulla riva e guarda un'onda. Non che egli sia assorto nella contemplazione delle onde. Non è assorto, perché sa bene quello che fa: vuole guardare un'onda e la guarda.

Questo testo è

2. STRASBURGO - Il ministro degli esteri, Renato Ruggiero, non ha partecipato alla riunione nella quale è stato deciso di rinunciare al consorzio europeo Airbus per la costruzione dell'aereo militare A400M. La decisione è stata presa senza di lui come se non ci fosse anche, nella rinuncia a raggiungere gli altri soci europei di Airbus, una valenza di politica estera.

Questo testo è

3. Cara Giovanna,
il mio treno arriverà domani alle 15,30. Porterò con me pochi bagagli per raggiungere più agevolmente la tua casa.
A presto
Luisa

Questo testo è

4. Leggere con attenzione il titolo di un testo prima di leggerlo:

- A) è una perdita di tempo.
- B) introduce all'argomento trattato dallo scrittore.
- C) aiuta a rappresentare graficamente il testo.
- D) serve solo se il testo è molto difficile.

5. Individua l'argomento del brano cui fa riferimento questo titolo:
«Primo cuore senza fili nel petto di un italiano».

- A) È una storia d'amore finita male.
- B) Si racconta degli italiani.
- C) È la cronaca di un importante trapianto.
- D) Si descrive come è fatto il cuore.

Gerarchia del testo

◆ Leggi il brano che segue e rispondi alle domande.



1. Il titolo del brano che tra poco leggerai «Tokio: al bar per respirare» che cosa ti fa venire in mente?

- A A Tokio le persone possono respirare solo al bar.
- B A Tokio si può vedere l'aria che si respira.
- C A Tokio è in vendita l'aria in un bar speciale.
- D A Tokio non è necessario respirare.



Tokio: al bar per respirare

Quanto costa l'aria fresca? A Tokio l'equivalente di circa un euro a boccata. L'ossigeno in scatola sta diventando un prodotto di grande successo, tanto che nella capitale nipponica si sta diffondendo un nuovo tipo di bar specializzato nelle vendite di quell'invisibile ma essenziale gas. Chi non va al bar si accontenta di respirare senza pagare denaro.

Il primo «Bar O₂», con un semplice bancone e una fila di sedie ha fatto il suo debutto in ottobre al reparto articoli sportivi dei magazzini Takashimaya, uno dei principali centri commerciali di Tokio. Un inserviente e alcune cameriere provvedono ai clienti che per cento Yen — nome della moneta giapponese — fanno inalazioni di tre minuti di ossigeno puro al 95 per cento.

I clienti possono scegliere ossigeno profumato alla menta, al caffè, al limone o ai funghi attraverso una maschera a forma di bicchiere.

Tratto da «La Stampa», 1997.



2. Dopo aver letto il brano, indica l'argomento principale scegliendolo tra quelli elencati.

- A L'aria inquinata non costa niente.
- B L'aria è inquinata dall'eccesso di traffico.
- C L'aria pura è diventata preziosa.
- D L'aria pura è diventata merce di scambio.

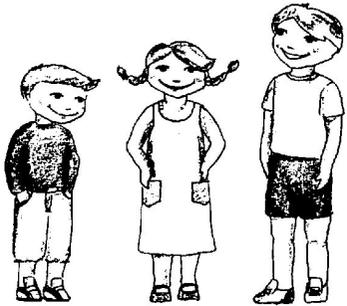
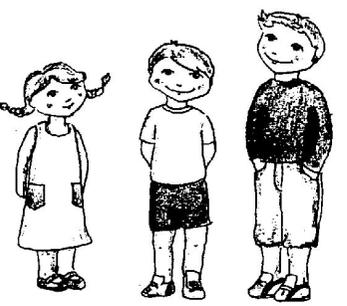
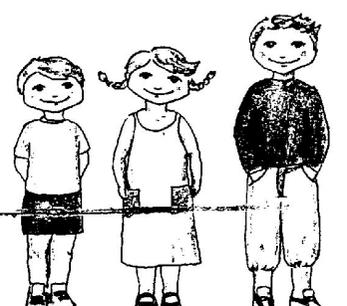
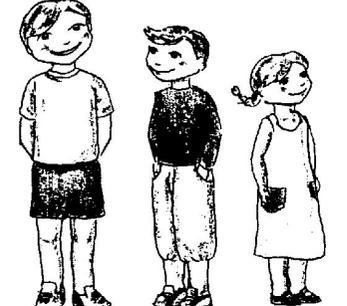
Modelli mentali

◆ Guarda attentamente le immagini e prova a rispondere.



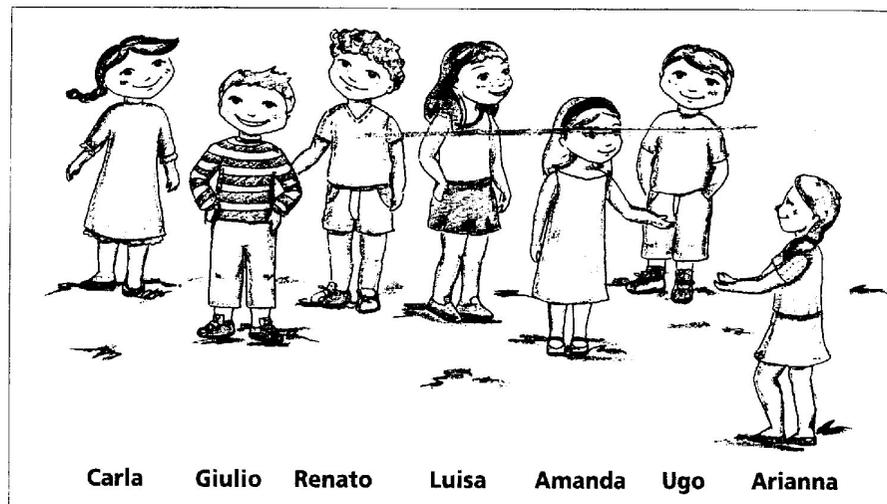
1. Leggi le seguenti frasi e indica quale delle figure le rappresenta meglio.

- Antonio è più alto di Luisa.
- Luisa è più bassa di Corrado.
- Corrado è più basso di Antonio.

 <p>Corrado Luisa Antonio</p> <p>A</p>	 <p>Luisa Antonio Corrado</p> <p>B</p>
 <p>Antonio Luisa Corrado</p> <p>C</p>	 <p>Antonio Corrado Luisa</p> <p>D</p>



2. Giulio ha portato a scuola un'immagine dei suoi amici del cortile. Guardala attentamente e prova poi a scegliere la frase che descrive la disposizione dei sette ragazzi tra le alternative proposte.



Guardando la foto vedi:

- A Luisa a destra di Renato
- B Luisa a sinistra di Renato
- C Luisa davanti a Giulio
- D Luisa a destra di Ugo

3. Guardando la foto vedi:

- A Amanda a sinistra di Renato
- B Amanda dietro a Luisa
- C Amanda a sinistra di Arianna
- D Amanda a destra di Ugo

4. Prova ora a leggere le brevi descrizioni riportate di seguito. Quale secondo te è quella giusta?

- A Ugo è l'ultimo bambino a sinistra, accanto a lui puoi trovare Giulio e Carla.
- B Renato è al centro della foto, alla sua destra si trova Luisa; mentre a sinistra c'è Amanda.
- C Carla è la bambina all'estrema sinistra della foto, alla sua sinistra c'è Giulio.
- D Arianna è la penultima bambina a destra, accanto a lei ci sono Ugo e Amanda.

Flessibilità

◆ Leggi gli esercizi che seguono e svolgili.



1. Nel brano seguente sottolinea due parole con quattro sillabe; dopo cerca e sottolinea con un colore diverso, due parole accentate.

Un giorno Ugo cadde dalla bicicletta: fu un solenne ruzzolone e tornò a casa con un bel bernoccolo e ammaccature varie. La zia, presso la quale Ugo era ospite per le vacanze, si spaventò moltissimo. La sua era una di quelle zie che si spaventano esageratamente di tutto.

2. Se ora tu dovessi raccontare quanto hai appena letto, forse avresti qualche difficoltà. Perché?
- A Perché è un testo complicato e difficile.
 - B Perché, per svolgere l'esercizio 1, non è necessario capire.
 - C Perché il testo è troppo breve e senza senso.
 - D Perché mancano le illustrazioni e la punteggiatura.

◆ Prova a riflettere su come si eseguono compiti diversi.



3. Per ricopiare un brano è necessario:

- A conoscere il significato di ogni parola.
- B saper utilizzare la punteggiatura.
- C saper disegnare per illustrare il testo.
- D essere in grado di trascrivere le parole.

4. Per sapere a memoria un brano è necessario:

- A conoscere la vita dell'autore.
- B saper ripetere le parole del testo.
- C stare attenti alle difficoltà ortografiche.
- D conoscere le regole della punteggiatura.

5. Per commentare un brano:

- A è necessario leggerlo molte volte ad alta voce.
- B bisogna avere una corretta pronuncia.
- C è necessario averlo letto e capito.
- D bisogna sottolineare le parole più difficili.

Errori e incongruenze

◆ In questi quattro testi c'è qualcosa che non va. Che cosa? Sottolinea la parola non adeguata.



1. A Roma si è in attesa dei barbari; l'imperatore, i consoli, i senatori e una moltitudine silenziosa sono pronti a riceverli, mentre Catone pedala allegramente per la città.
2. Il papà di Giovanni è sempre buono e gentile con tutti. Però quando il semaforo diventa verde, parte sparato. Niente riesce ad avviarlo, nemmeno se un pedone attraversa la strada.
3. Non posso dimenticare gli ameni paesaggi del delta del Po, le fertili pianure e le montagne rocciose lungo gli argini.
4. Accidenti che caldo, hai sete? Prendi questo biscotto.

◆ Leggi con attenzione le domande e rispondi.

5. Nelle sue raccomandazioni la zia di Roberto dice qualcosa di strano: che cosa? Sottolineala.
«Sii attento, ascolta quello che ti dice la maestra, parla a voce bassa, sii diligente, sii rosso, sii serio!»
6. Segna con una crocetta il cartello con il divieto che non può essere rispettato.

A

DIVIETO DI CACCIA

C

NON ATTRAVERSARE

B

VIETATO FUMARE

D

NON LEGGERE

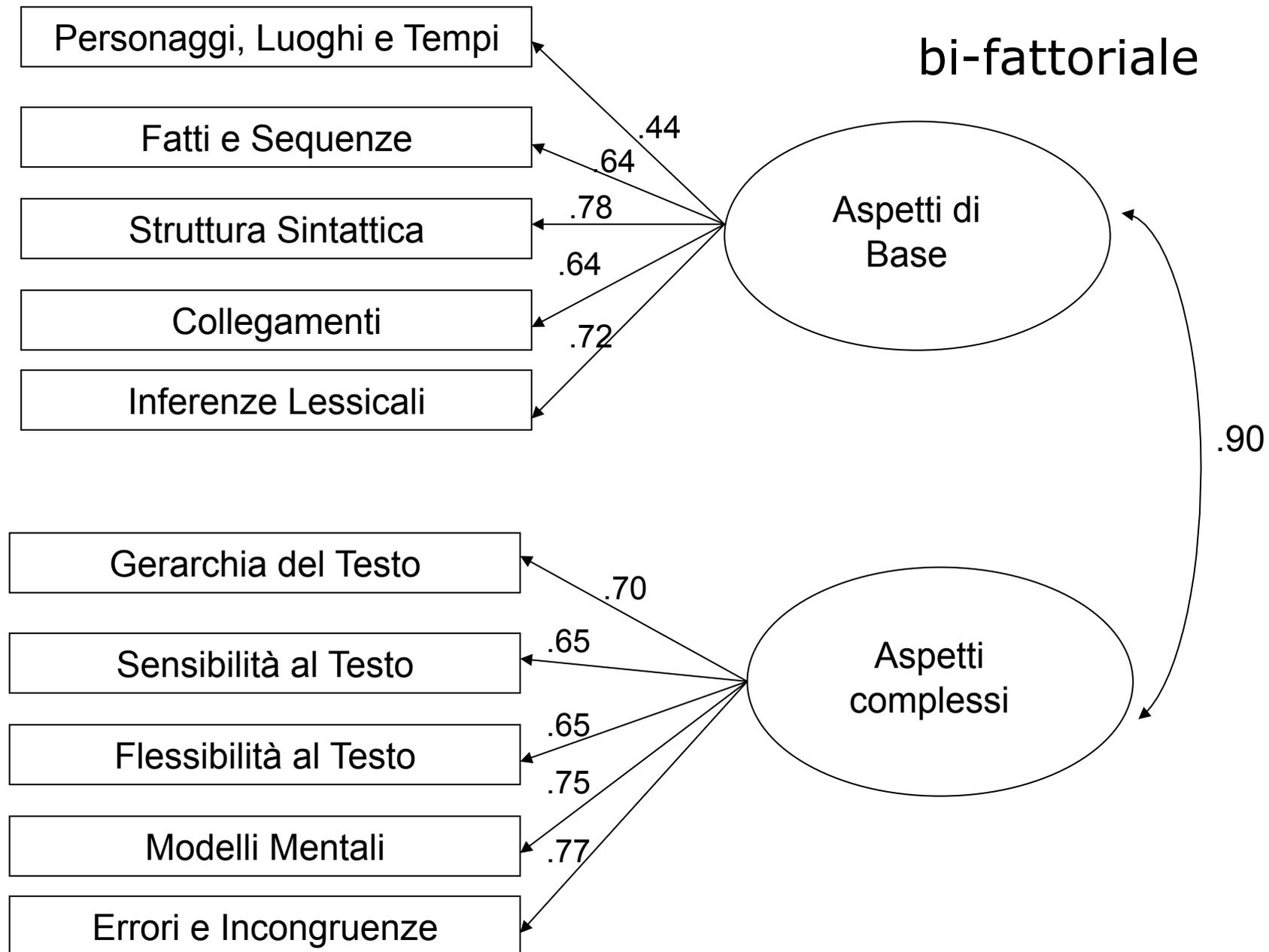


Studio 1

- **Partecipanti:** 96 studenti (30 studenti di 3[^] elem.; 32 studenti di 4[^] elem., 34 studenti di 5[^] elem.)
- **Materiale e Procedura:**
 - Somministrazione collettiva:
 - 10 prove di comprensione (livello A)
 - Prove MT di approfondimento
("Re Alfredo e le focacce" 3[^] elem., "Il Panda" 4[^] elem., Omar e Hamed 4[^] elem.)



Il miglior modello è bi-fattoriale



($\chi^2 = 42.91$, $df = 34$, $p = .14$ RMSEA = .038 CF = .95)



Relazione con una misura complessiva di comprensione

1. Personaggi, Luoghi e tempi; 2. Fatti e sequenze; 3. Struttura sintattica; 4. Collegamenti; 5. Inferenze lessicali e sematiche

Aspetti di base della comprensione

Aspetti complessi della comprensione

6. Sensibilità, 7. Gerarchia, 8. Modelli mentali, 9. Flessibilità, 10. Errori e incongruenze

Correlazioni	Comprensione	Aspetti di base
		P < .001
Comprensione		
Aspetti di Base	.63	
Aspetti complessi	.64	.85

Comprensione del testo

$R^2 = .46$

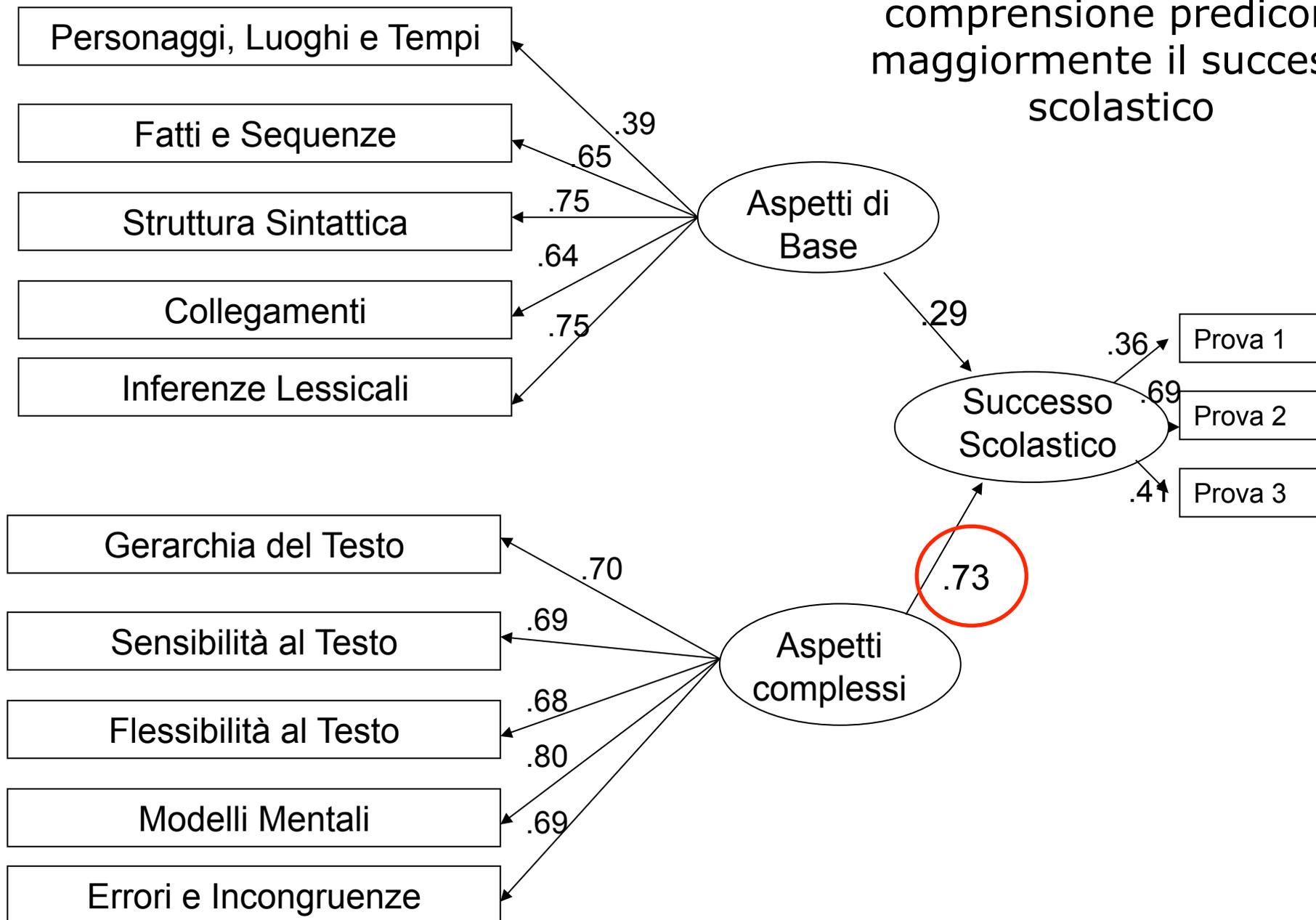


Relazione tra componenti la comprensione

- **Partecipanti:** 140 studenti di 1^a superiore
(Istituto Agrario Professionale, Istituto Agrario Tecnico e Istituto magistrale)
- **Materiale e Procedura:**
 - Somministrazione collettiva:
 - 10 prove di comprensione (livello B)
 - Prove MT finale (“Sordità”)  ad una parte del campione (74 studenti)
 - Prova di studio (“Limpopo”, Amos 8-15; De Beni et al., 2005)



Gli aspetti complessi della comprensione predicono maggiormente il successo scolastico



($\chi^2 = 74.05$, $df = 62$, $p = .14$ RMSEA = .039 CF = .92)

1. Personaggi, Luoghi e tempi; 2. Fatti e sequenze; 3. Struttura sintattica; 4. Collegamenti; 5. Inferenze lessicali e sematiche

Aspetti di base della comprensione

6. Sensibilità, 7. Gerarchia, 8. Modelli mentali, 9. Flessibilità, 10. Errori e incongruenze

Aspetti complessi della comprensione

Correlazioni	Comprensione	Aspetti di base
Comprensione		
Aspetti di Base	.42	
Aspetti complessi	.49	.63

$P < .001$

Comprensione del testo

$R^2 = .28$



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Relazione con una misura globale di comprensione

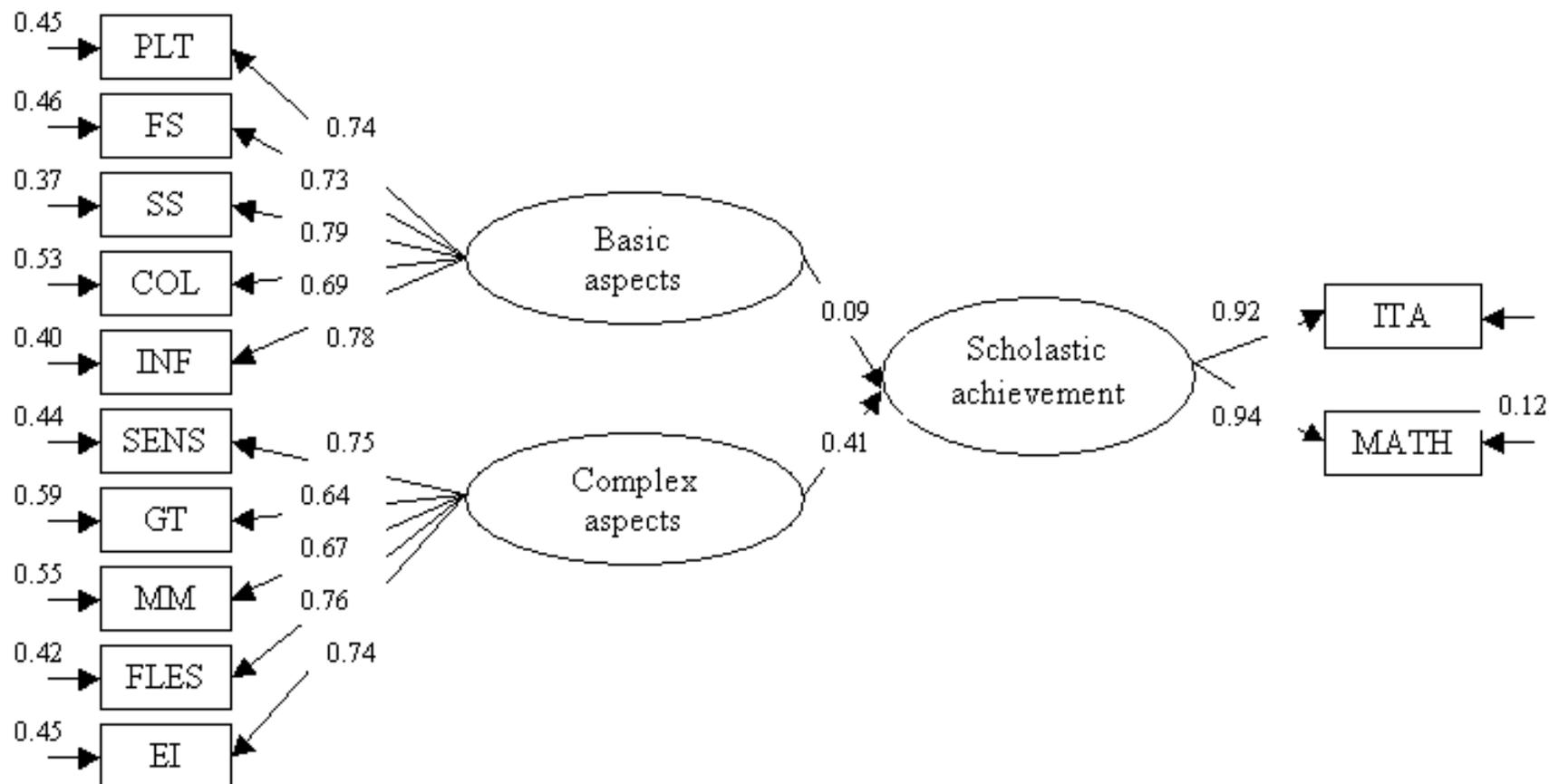
Prima Superiore

Aspetti di Base	Aspetti complessi
1. Struttura Sintattica ($R^2=.11$ β =.33 $p \leq .01$)	1. Sensibilità al testo ($R^2=.25$ β =.36 $p \leq .01$) 2. Gerarchia del testo ($R^2=.03$ β =.23 $p = .049$)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Relazione tra abilità di comprensione e successo scolastico



(Meneghetti, Carretti e De Beni , 2006, LID)

Nuova Guida alla comprensione del testo

- Volume 2: Attività di avvio
 - De Beni, Cornoldi, Caponi & Gasparetto (2004) Erickson, Trento



- Questo volume contiene sia una scheda criteriala di valutazione sia materiale per il trattamento
- È pensato per bambini dai 6 agli 8 anni e per bambini più grandi con difficoltà di comprensione

Nuova Guida alla comprensione del testo

- Volume 3: Schede di trattamento
Livello A (8-12 anni)

– De Beni, Vocetti & Cornoldi (2004) Erickson, Trento



- Volume 4: Schede di trattamento
Livello B (12-15 anni)

– De Beni, Vocetti & Cornoldi (2004) Erickson, Trento



Caratteristiche del materiale

Livello A e B; Avvio alla comprensione

- Ogni area di trattamento si compone di 15 schede
- Ogni area ha al suo interno dei sotto-obiettivi che specificano le competenze che possono essere raggiunte
- Il ragazzo è invitato a svolgere delle attività e a riflettere sulle stesse (riflessione metacognitiva)

Struttura dello strumento

Le schede di livello A partono da proposte di difficoltà minore fino ad arrivare ad una sovrapposizione con quelle di livello B, per consentire il passaggio alle schede finali più complesse del livello B

